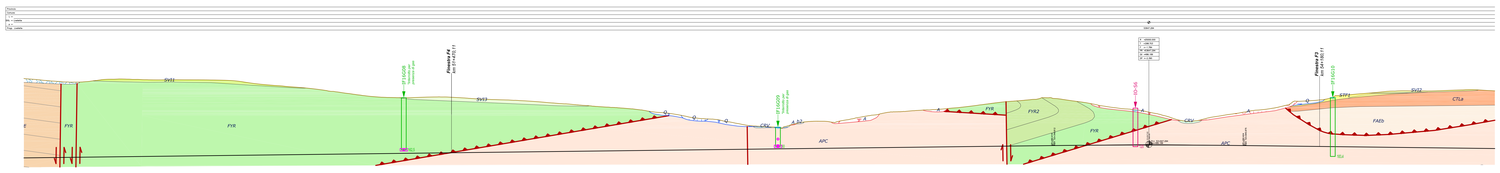
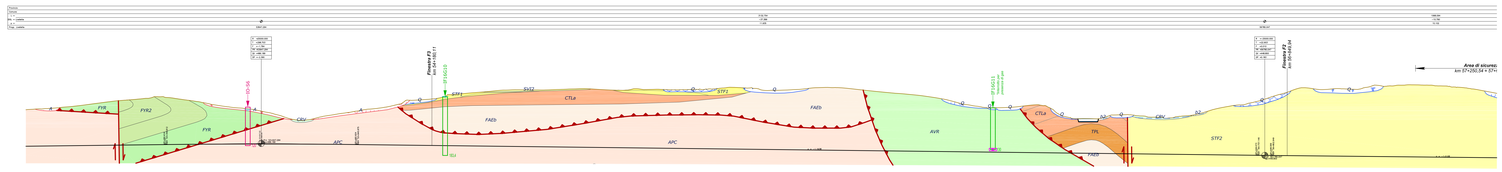
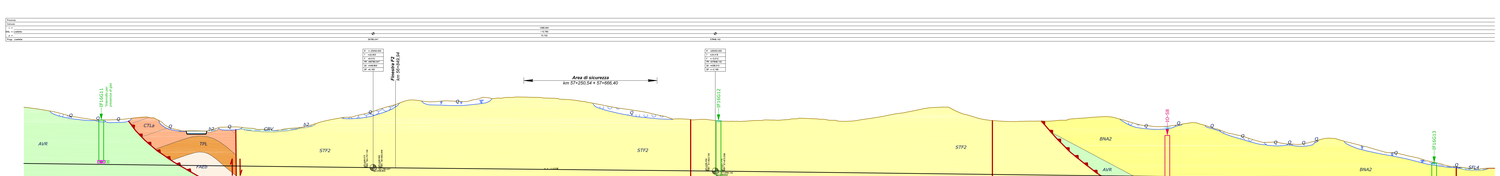
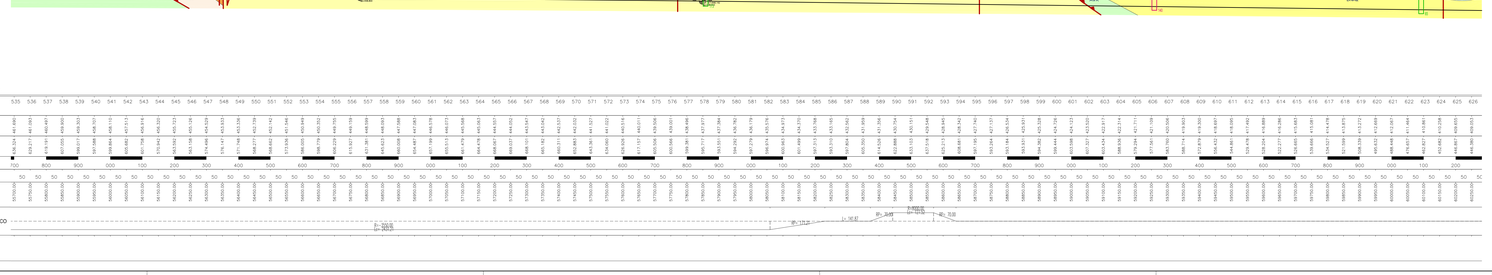








LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi ubiquitari in formazione

Depositi alluvionali attuali (b)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale. Lo spessore massimo non è determinabile.
Olocene - Attuale

Coltri eluvio-colluviali (b2)
Argille limose, limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Depositi continentali di versante e alterazione del substrato. Lo spessore massimo non è determinabile.
Pleistocene superiore? - Attuale

Unità del Tavoliere della Puglia

Sintema del Torrente Carapelle e Cervaro
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da silt argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? – Olocene

Subsintema dell'Incoronata (RPL1)
Silt argillosi, silt, sabbie siltose e lenti di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, avana e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi livelli di limi nerastri con copertura decimetriche di sabbie con gradazione diretta, laminate e con al tetto sottili livelli argillosi. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sintema de La Sedia di Orlando (LSO)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate e sporadiche intercalazioni di argille limose grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene superiore

Sintema di Orsara
Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale, costituiti da due distinti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e ghiaioso-sabbioso-siltitosa. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

Subsintema di Masseria Ottaviano (ORS2)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

Subsintema di Bosco di Acquara (ORS1)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose a sub-arrotondati, massivi o mal-stratificati, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità del bacino del Fiume Calore

Sintema del Fiume Calore
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da due differenti subsintemi a composizione ghiaioso-sabbiosa e ghiaioso-siltitosa. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene medio - Olocene

Subsintema del Fiume Ufita (SFL4)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene superiore - Olocene

Subsintema di Benevento (SFL3)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ciottoli e ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; localmente sono presenti paleosuoli e livelli fortemente pedogenizzati. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità dei bacini dei torrenti minori

Sintema del Torrente Cervaro (CRV)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sintema di Serracapriola
Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piana inondabile, costituiti da tre distinti subsintemi a composizione sabbioso-ghiaiosa, sabbioso-siltitosa e ghiaioso-argillosa. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

Subsintema di Lambro (SVI3)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene superiore?

Subsintema di Torre delle Ciavole (SVI2)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di limi argillosi e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

Subsintema di Masseria Palinieri (SVI1)
Limi argilloso-sabbiosi e limi sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie limose e argille sabbiose di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio?

Depositi ubiquitari formati

Depositi vulcanoclastici (I)
Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marrone, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse pomici e scorie di dimensioni centimetriche; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie e sabbie limose di colore grigio e giallastro, generalmente scarsi; nella parte bassa della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati generalmente molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pleistocene medio? - Olocene

UNITÀ A LIMITI INCONFORMI DEL PLIOCENE

Supersintema di Ariano Irpino

Sintema di Bovino
Depositi marini di piattaforma e transizione, costituiti da due distinti membri a composizione argilloso-siltitica e arenaceo-conglomeratica. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Pliocene medio

Argille e sabbie del Vallone Meridiano (BVMb)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, talora a laminazione piano-parallela; con frequenti intercalazioni di sabbie fini/e, siltiti e arenarie grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono lenti ciottolose a elementi ben arrotondati e strati di arenarie sabbiose a laminazione piano-parallela; talora sono presenti spessi orizzonti di arenarie e siltiti di colore grigio, in strati da medi a molto spessi, con diffuse intercalazioni di sabbie e abbondanti resti di molluschi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

Arenarie a conglomerati di Castello Schiavo (BVMa)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati. In strati molto spessi e di forma irregolare, in matrice sabbiosa e calcarenoso-sabbiosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa; nella parte bassa della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati generalmente molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Formazione di Serracavallo
Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distinti membri a composizione arenaceo-siltitica, argilloso-siltitica e calcarenitico-arenacea. Lo spessore massimo è di circa 900 m.
Pliocene medio

Areniti di Costa San Paolo (STF3)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallastro, in strati da scarsi a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-biancastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da scarsi a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

Paliti di Difesa Grande (STF2)
Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di sabbie limose grigie e giallastre e limi arrossati di genesi continentale. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

Calcareniti del Torrente di Vena (STF1)
Calcareniti bioclastiche di colore grigio e giallastro, lentiformi o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciruditi chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Formazione della Baronia
Depositi marini di piattaforma, transizione, spiaggia emersa e laguna, costituiti da cinque distinti membri, parzialmente eteropici, dei quali solo tre affiorano nell'area di studio. Lo spessore massimo è di circa 1850 m.
Pliocene inferiore

Membro sabbioso di Apollosa (BNA3)
Sabbie medio-grossolane di colore giallo e giallo-arancio, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di ostreidi e pectinidi e con sottili intercalazioni di argille marnose verdastre; nella parte alta della successione di rinvengono argille marnose di colore grigio scuro, in strati da sottili a medi, in alternanza con arenarie e siltiti giallastre poco cementate. Lo spessore massimo è di circa 600.
Pliocene inferiore

Membro pelitico-arenaceo del Fiume Miscano (BNA2)
Argille limose e argille limoso-marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di sabbie limose grigie e rari resti di molluschi; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie e sabbie di colore grigio e giallastro, massive o mal-stratificate, talora a laminazione piano-parallela. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Pliocene inferiore

Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia - litofacies sabbioso-limosa (BNA1)
Nell'area affiora la sola litofacies sabbiosa (**BNA1b**), costituita da sabbie medio-fini di colore giallastro, in strati da sottili a medi, talora amalgamati, con frequenti intercalazioni di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadici livelli di sabbie limose di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi; alternate ad arenarie calcaree arrossate e argille marnose verdi con noduli calcarei e resti vegetali. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MESSINIANO SUPERIORE

Gruppo di Altavilla

Molasse di Anzano
Depositi marini di lago-mare, costituiti costituiti da due distinti membri a composizione arenaceo-marnosa e conglomeratico-arenacea, tra loro largamente eteropici. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Membro di Flumeri (ANZ2)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, ricche di sostanza organica e con rari resti di pesci; alla base della successione si rinvengono arenarie e sabbie di colore grigio, a luoghi di aspetto arenacee di colore giallo-bruno/avano, in strati da sottili a medi, con diffuse clay chips verdastre e frequenti impronte di fondo. Nel settore sud-occidentale dell'area è presente una litofacies calcareo-marnosa (**ANZ2a**), costituita da calcari micritici di colore grigio e biancastro, laminati o in strati molto sottili, con oncoliti e abbondanti resti di ostracodi, in alternanza con arenarie e calcareniti massive con livelli stromatolitici a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali clasti di gesso e abbondanti resti di ostracodi dulcicoli e salmastri. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Messiniano superiore

Membro di Vallone di Fassa (ANZ1)
Microconglomerati e arenarie quarzoso-litoclastiche di colore grigio e giallastro, in strati da spessi a molto spessi, con abbondante matrice fine e grado di cementazione variabile, talora con noduli eplanetidi; a luoghi si rinvengono paraconglomerati poligenici e livelli di clinoliti biancastre a composizione riolitica. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione del Torrente Flumarello (TFR)
Depositi continentali di lago e piana alluvionale, costituiti da argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdastre e limi detritici scuri con frustoli carbonicei e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, massive o mal-stratificate, e livelli di conglomerati disorganizzati in scarna matrice sabbiosa; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, sciogliettate e fortemente cariate. A diverse altezze è presente una litofacies conglomeratica (**TFRa**), costituita da conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione di Villanova del Battista
Depositi marini di piattaforma, scarpata, piana batiale, costituiti da due distinti membri a composizione marnoso-siltitica e arenaceo-marnosa. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

Membro di Costa delle Rose (VBA3)
Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e brunastro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convolute; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo e gradazione diretta. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

Arenarie al Ripe di Giacinto (VBA2)
Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse *clay chips* verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paraconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arioso

Flysch Numidico (FYN)
Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallastro, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzoareniti grigie e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi grigi e grigio-verdastri; alla base della successione si rinvengono quarzoareniti di colore giallo arancio, in strati da medi a spessi, in alternanza con marne argillose grigie e rossastre. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Flysch Rosso (FYR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rossastro, grigio-azzurro e verdastro, sciogliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calciruditi e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e lenti di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono passaggi di radiolariti e argille silicizzate di colore rossastro e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili. Comprende una litofacies calcareo-diadica (**FYRa**) data da calcareniti torbiditiche di colore biancastro, in strati da sottili a medi, con rare selci nere, e da calcilutiti e calcari marnosi rosa e biancastri, con locali intercalazioni di argille marnose di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne argillose di colore grigio e rossastro, in strati da sottili a medi, a luoghi silicizzati. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore

Membro calcareo-marnoso (FYR2)
Marne e marne argillose di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline e locali intercalazioni di argille marnose e marne rossastre e verdastre; nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di argille e marne argillose di colore grigio, verde e rosso, calciruditi biancastre con liste e noduli di selce scura e calcari marnosi silicizzati. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Cretacico superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Anzi

Formazione della Argille Varicolori (AVR)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e varicolori, caotiche o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radiolariti policrome; a luoghi si rinvengono intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciruditi di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, e passaggi di brecciolini/rditi e bioclastareniti biancastre con abbondanti microfaune rimaneggiate. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Sicurana

Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di gessi selenitici macrocristallini di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi, in alternanza con marne gessose, gessareniti e gessosiltiti grigie o biancastre; a luoghi si rinvengono livelli di brecce gessose a clasti eterometrici di gessi e gessareniti di colore grigio e biancastro. Nella parte bassa, a diverse altezze stratigrafiche (**CTLa**), costituita da calcari marnosi, mudstoni/float e vacuolari, con rari resti di pitte; nella parte alta della successione i calcari si presentano brecciati e passano progressivamente a brecce costituite da elementi di calcari evaporitici. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Messiniano inferiore

Tripoli (TPL)
Argille e argille siltose di colore biancastro, laminate e fissili, con frequenti intercalazioni di diatomiti bianche, passaggi di marne bituminose e abbondanti resti di pesci e pesciolini (ichetiofiti e squamiz); nella parte alta della successione si rinvengono sottili livelli di cineriti chiare. Depositi marini di bacino euxinico. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Marne argillose del Toppo Capuana (TPC)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, generalmente a laminazione piano-parallela, con locali passaggi di siltiti e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono intercalazioni di arenarie, siltiti e calciruditi di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi. Depositi marini di bacino. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Flysch di Faeto (FAE)
Depositi marini di bacino e base scarpata. Si tratta di calcareniti, calciruditi e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomerati e calciruditi biodetritiche di colore grigio, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline; alla base della successione si rinvengono, a diverse altezze stratigrafiche e regionale a data diretta la litofacies marnoso-calcarea (**FAEb**), che può raggiungere uno spessore di 452 m ed è costituita da Marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti biodetritiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciruditi di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Lo spessore massimo è di circa 700 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (MZF)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali lenti di gessareniti e frequenti passaggi di siltiti e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono porzioni ad assetto caotico, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne siliciziate e gesso in abbondante matrice argilloso-limosa. Depositi marini di bacino a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

Argilliti policrome del Colaggio (APC)
Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiaro; a luoghi si rinvengono passaggi di calciruditi e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e *hard ground*, in alternanza con marne calcaree siliciziate e selci rosa e violacee; a varie altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lentiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glauconitiche verdastre, calciruditi grigio-biancastre e argille marnose grigie e rossastre. Nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fissili, con noduli e rudiveri gialli e rossi e di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

Forme, processi e depositi gravitativi

Descrizione	Stato di attività: Attivo (A)	Quiescente (Q)	Stabilizzato (S)
Scivolamento rotazionale/traslativo			
Colamento lento			
Complesso			
Area a franosità diffusa			

Indagini in sito

- Sondaggio a carotaggio continuo
- Manifestazione gassosa in fase di perforazione
- Sondaggio Interrotto per presenza di gas
- Database indagini ISPRA
- Campagna indagini 2017 PD "Alpice-Hirpinia"
- Campagna indagini 2006-07 PP "Alpice-Orsara (nuovo tracciato)"
- Campagna indagini 2017 PP "Hirpinia-Orsara/Bovino"
- Campagna indagini 2008-09 PP "Alpice-Orsara (adiuz. lot5)"
- Campagna indagini 2018 PD "Hirpinia-Orsara/Bovino"

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici

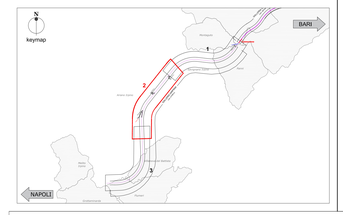
- Limite stratigrafico
- Faglia di dimensione sconosciuta
- Faglia diretta o inversa (con indicazioni sulla cinematica di movimento)
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Piano di campagna

Elementi idrogeologici

- Livello piezometrico massimo registrato durante il monitoraggio
- Livello di falda (da monitoraggio piezometrico)

Opere e infrastrutture

- Livelletta di progetto



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA
GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA

Profilo geologico in asse al tracciato da pk 50+150 a pk 60+250 - Bin. dispari
Tavola 2 di 3

SCALA: 1:5.000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IF1V	02	D	69	F5	GE0001	002	A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	V. Rivola	Lug. 2018	A.Salvagnini	Lug. 2018	D. Apreva	Lug. 2018	F. Marchese Lug. 2018

File: IF1V02D69F5GE0001002A.dwg

n. Elab.: 25